



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Classe V sez. F

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITA' ALBERGHIERA**

ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	
		Data 15/05/2022
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
• Commissari e materie assegnate	pag. 3
• Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
• Presentazione della classe	pag. 6
• Partecipazione delle famiglie	pag. 7
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 8
• Metodologie di lavoro	pag. 8
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 8
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 9
• Stabilità dei docenti	pag. 9
• Percorsi Interdisciplinari	pag. 9
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 10
• Attività extra, intercurricolari e progettuati	pag. 10

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie prove simulate

Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Coordinatore di classe: Prof.ssa Anna Franca Marini

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Prof.ssa Mareri Anna Maria	Lingua e letteratura Italiana -Storia	
Prof.ssa Grillotti Laura	Lingua Inglese	
Prof.ssa Marini Anna Franca	Seconda Lingua :Spagnolo	
Prof.ssa Chinzari Fulvia	Matematica	
Prof.ssa Ridolfo Giovanna	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	
Prof.ssa Vernile Maria Letizia	Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive	
Prof.ssa Festuccia Mara	Tecniche Comunicazione e Relazione	
Prof.ssa Alvisini Mara(Doc.supplente Prof.ssa Poli Loredana)	Laboratorio Serv. di Accoglienza Turistica	
Prof.Marinetti Andrea	Scienze motorie	
Prof.Stamerra Alessandro	Religione	

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri

Commisari e materie assegnate

Commissario	Materia
Prof.ssa Mareri Anna Maria	Lingua e letteratura italiana/Storia
Prof.ssa Vernile Letizia	Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive
Prof.ssa Alvisini Mara (Supplente Prof.ssa Poli Loredana)	Laboratorio Serv. di Accoglienza Turistica
Prof.ssa Grillotti Laura	Lingua Inglese
Prof.ssa Marini Anna Franca	Seconda Lingua :Spagnolo
Prof.ssa Festuccia Maura	Tecniche Comunicazione e relazione

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSCOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSCOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 620 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di

Accoglienza Turistica. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti; otto ragazze ed un ragazzo .

Sono presenti due alunni con certificazione DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolari PDP ad essi relativi secondo la normativa vigente, condivisi con le famiglie e strumento di riferimento sia ai fini didattici che di valutazione. Per l'allieva DA si è strutturato un PEI per obiettivi minimi.

Originatosi nella classe terza ,il gruppo ha mantenuto la stessa composizione ad eccezione di uno studente che ha cessato la frequenza lo scorso anno scolastico.

Diversificate le realtà territoriali di provenienza: quasi tutti gli studenti sono soggetti ai disagi del pendolarismo in quanto provenienti dalla provincia di Rieti e da zone periferiche di Roma; tre risiedono stabilmente nella struttura convittuale di pertinenza del nostro Istituto.

Eterogenei anche gli ambienti di origine dei ragazzi che, solo in parte, hanno fornito adeguati stimoli alla loro crescita culturale in quanto le famiglie si sono mostrate poco attente ai percorsi formativi intrapresi.

Il processo di socializzazione, al di là di eterogeneità di attitudini, interessi e potenzialità, si è consolidato nel corso del triennio raggiungendo una discreta disponibilità al dialogo educativo costruito sulla base di un clima sereno di rispetto verso l'intero corpo docente.

Una sempre più attenta osservazione sistematica, comportamentale e sugli apprendimenti si è resa necessaria in questi due ultimi anni scolastici dove la realtà emergenziale VISSUTA ha imposto necessità didattiche diversificate. L'alternarsi di DDI e momenti formativi in presenza ha rivelato la sua criticità ai fini del percorso di apprendimento ed ha inevitabilmente comportato difficoltà oggettive sulle capacità attentive e determinato smarrimenti episodici individuali da parte di tutti gli studenti in generale e di alcuni in particolare.

In tal senso molti sono stati i tempi dedicati al sostegno per la gestione dell'emotività conseguente alla pandemia che ha altresì ostacolato la possibilità di vivere esperienze educative diversificate attraverso confronti diretti con il mondo esterno che potessero soddisfare ulteriori bisogni formativi e curiosità individuali.

Determinanti pertanto sono risultate le esperienze di formazione professionale realizzate durante gli stage organizzati dall'istituto presso le nostre aziende selezionate dove hanno potuto esercitare le

competenze acquisite , i loro interessi prioritari per le materie di indirizzo e il mondo del lavoro ad esso collegato.

L'azione didattica tutta è stata costruita su un itinerario che desse indicazioni puntuali non solo sulla qualità e quantità degli apprendimenti conseguiti, ma anche sull'efficacia delle iniziative didattiche innovative messe in atto per promuoverli al fine del rafforzamento della motivazione allo studio e/o al potenziamento delle capacità di rielaborazione. I docenti, pur seguendo itinerari diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio meno mnemonico e meccanico che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato.

Ciò nonostante, pur palesandosi approfondimenti individuali adeguati e specificità di interessi, la quasi totalità degli studenti ha evidenziato atteggiamenti a volte poco costruttivi verso gli apprendimenti palesando, spesso , una partecipazione poco motivata e costruttiva. Frequenti i richiami ad uno studio più consapevole e ad un atteggiamento più maturo e responsabile necessari per sostenere l'impegno richiesto in vista dell'Esame di Stato.

Non sempre regolare la frequenza è stata talvolta strategica, specie in occasione delle verifiche programmate, rallentando talvolta le programmazioni pianificate

Gli obiettivi culturali in termini di conoscenza sono stati globalmente raggiunti con livelli di approfondimento diversificati riscontrabili nelle e abilità individuali raggiunte. Adeguato risulta inoltre il grado di competenze conseguito nelle varie discipline dove spicca l'interesse settoriale per le materie di indirizzo e discipline affini.

Si può ritenere globalmente sufficiente il profitto generale della classe che può essere suddivisa su tre livelli di appartenenza.

Gli obiettivi formativi e cognitivi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto.

La prima fascia è costituita da un ristretto gruppo di studenti autonomo nell'attività didattica, assiduo e interessato che palesa discrete capacità riflessive, argomentative e logiche e apertura al dialogo educativo. Il livello di preparazione acquisito è globalmente discreto così come le abilità e le competenze.

La seconda fascia abbastanza numerosa, comprende alunni che hanno dimostrato interesse e partecipazione discontinui e il loro impegno non è sempre stato adeguato alle loro potenzialità conseguendo comunque, mediamente, una preparazione complessiva di sufficienza piena e mostrando di aver acquisito una certa autonomia nella rielaborazione dei contenuti.

La terza fascia comprende alcuni studenti che presentano carenze strumentali e nel metodo di lavoro; non sempre espongono in modo adeguato contenuti e testi, utilizzando un linguaggio talvolta non appropriato ed evidenziando spesso difficoltà di rielaborazione. Il livello di preparazione conseguito è ai limiti della sufficienza.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

In considerazione del particolare momento legato all'emergenza covid gli incontri con le famiglie sono stati effettuati esclusivamente via Meet mediante generazione apposito link e prenotazione su Argo. Da tali incontri non è emerso un particolare interesse da parte dei genitori: alcuni docenti del CDC infatti non hanno avuto richiesta di colloquio, non avendo così avuto contatti con le famiglie.

Regolari sono stati invece i rapporti con le famiglie dei ragazzi DA con l'insegnante di sostegno

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo (relative al I trimestre) sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le discipline di Italiano (14h), Diritto e Tecnica Amministrativa (14 h), Inglese (14h) e corsi di recupero in itinere (flessibilità d'orario del 20%), in orario curricolare, per tutte le discipline nelle quali gli alunni hanno riportato insufficienze.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione partecipata, lezione rovesciata, ricerche sul web, coinvolgendo il gruppo a distanza tramite condivisione sincrona del materiale e della lezione. Durante i periodi di DDI, laddove necessario per i casi insorti di Covid 19, le modalità per la realizzazione della didattica digitale integrata sono state documentate attraverso il registro elettronico, secondo le linee indicate dal Dirigente Scolastico e nel rispetto della tutela della *privacy*.

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semi-strutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve e tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola;
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C).

8. STABILITA' DEI DOCENTI

Il corpo docente ha mantenuto la continuità didattica per l'intero triennio ad eccezione delle discipline che hanno incontrato la classe solo in questo ultimo anno scolastico:

- Tecniche comunicazione e relazione
- Religione
- Scienze Motorie

Si sottolinea che la lunga assenza della docente titolare della materia di indirizzo ha visto la presenza della sua sostituta per lunga parte dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il viaggio: "Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi" (Marcel Proust)	Lett. Italiana-Lingua Inglese-Lingua Spagnola-Tecniche Comunicazione e relazione-Lab.Servizi Acc.Turistica
Il tour nelle regioni italiane e le città d'arte: dalle radici storico letterarie ai paesaggi passando per arte, cultura ed enogastronomia.	Lett.Italiana-Storia-Lingua Inglese-Lab.Acc.Tur.,Scienza e cultura dell'alimentazione,DTA.
La sostenibilità	Lett.Italiana-Lingua Inglese-Lingua Spagnola-DTA-Ed Civica-Religione

10. P.C.T.O PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

ALUNNO	AZIENDA	ESITO
ALOISI ILARIA	PARK HOTEL AI CAPPUCCINI, GUBBIO	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
BRONCANO MORENO JENNIFER	HOTEL PALAZZO MANFREDI, ROMA	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
COSENZA JESSICA	AGENZIA DI VIAGGI SALARIA, RIETI	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
DI BARTOLOMEO ALICIA	HOTEL BEST WESTERN, FIANO ROMANO (RM)	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
FERNANDEZ SHARON	HOTEL BEST WESTERN, FIANO ROMANO (RM)	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
IELAPI BARBARA	HOTEL PALAZZO MANFREDI, ROMA	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
ROSI ALICE	PARK HOTEL AI CAPPUCCINI, GUBBIO	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
TASILLO SAMUELE	HOTEL PALAZZO MANFREDI, ROMA	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ
VINTI GIORGIA	HOTEL PALAZZO MANFREDI, ROMA	STAGE SVOLTO CON REGOLARITÀ

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 4 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione della prova simulata di Lingua Italiana, sono state predisposte le griglie di correzione elaborate ed approvate dal Dipartimento di Italiano in base alla tipologia dei testi presentati unitamente a quelle specifiche destinate agli alunni DSA. (Allegato B)

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- **ERASMUS PLUS /CALLA 2020 KA2 –“STAND UP FOR ENVIRONMENT” DAL 12 AL 19 DICEMBRE 2021:**

Studenti selezionati delle classi terza, quarta e quinta (***ROSY ALICE ,5 F***) appartenenti all'Erasmus Plus Club ,che avevano inoltrato domanda, hanno finalmente avuto l'opportunità di partecipare alla prima mobilità con destinazione Portogallo, uno dei cinque paesi membri del partenariato. Gli studenti hanno attivamente partecipato alla fase preparatoria dello stesso che ha come tema centrale la difesa dell'ambiente e il l'utilizzo equo e solidale delle risorse naturali. L'obiettivo principale è creare un contesto per 5 scuole europee con background molto diversi per condividere informazioni e pratiche sulle questioni ambientali e sui metodi per affrontarle . Partendo dalle scuole questo modello di rispetto e salvaguardia delle politiche ambientali diventerà un modello per tutte le

componenti della società . Per raggiungere questi obiettivi gli studenti impareranno insieme e impareranno gli uni dagli altri , analizzeranno le differenze di comportamenti in termini di ambiente e condivideranno le conclusioni. Il progetto metterà gli studenti al centro di tutte le attività per renderli consapevoli protagonisti nella costruzione di “un futuro più pulito”.

- **27 GENNAIO 2022: GIORNATA DELLA MEMORIA :EVENTO ON LINE.**
- **PROGETTO LETTURA :TESTO “LE ASSAGGIATRICI”,DI ROSELLA POSTORINO.**

Visite tecniche e orientamento

- **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA – “COSTAGGINI ORIENTA AL FUTURO”**
- IN DATA 6/5/2022 l’Istituto ha organizzato l’evento in presenza “**Costaggini orienta al futuro**” destinato agli alunni delle classi in uscita per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri
Alessandra Onofri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Anna Franca Marini



Allegato A

PROVE SIMULATE

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale

Ti libero la fronte dai ghiaccioli *Le occasioni*

Ti libero la fronte dai ghiaccioli
che raccogliesti traversando l'alte
nebulose; hai le penne lacerate
dai cicloni, ti desti a soprassalti.

- 5 Mezzodì: allunga nel riquadro il nespolo
l'ombra nera, s'ostina in cielo un sole
freddoloso; e l'altre ombre che scantonano
nel vicolo non sanno che sei qui.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Fai la parafrasi del testo.
- 2 Che tipo di figura femminile viene descritta nella prima quartina? È immagine spirituale o materiale? Cosa rappresenta questa donna sul piano simbolico?
- 3 Che cosa sono le «alte nebulose» attraversate dalla donna durante il suo viaggio?
- 4 Nella seconda terzina troviamo le immagini del mezzogiorno con il «sole freddoloso», l'ombra nera del nespolo, e altre ombre che si muovono nel vicolo. Prova a spiegare che cosa rappresentano.

INTERPRETAZIONE

- 5 Rifletti intorno al fatto che la materializzazione della donna angelo operata da Montale trasferisce in un universo tutto umano il discorso sulla poesia. A tuo giudizio, oggi la poesia è ancora praticabile? Che spazio le è riservato? Esprimi le tue considerazioni in un breve testo.
- 6 Leggi il brano seguente e spiega che cosa ha voluto dire il poeta sul significato delle sue poesie. Esprimi poi un tuo commento in poche righe.

Alcune mie poesie, tradotte, hanno fatto il giro del mondo. Non saprei spiegare come la poesia nasce in me: so solamente che ogni poesia è preceduta da una lunga e oscura gestazione, nella quale però non è contenuto nulla di prevedibile; né l'argomento, né il titolo, né l'ampiezza dello sviluppo. In alcuni casi ho l'impressione che due o tre poesie diverse, "precipitando", si siano fuse insieme. Finito il periodo dell'incubazione scrivo con molta rapidità e con pochi ritocchi. A cose fatte leggo i critici e scopro le mie intenzioni. Talora mi accade di non poter riconoscerle per nulla; altre volte imparo a ravvisare qualcosa di me che non sospettavo affatto.

E. Montale, *Sulla poesia*, Milano, Mondadori, 1976

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa

Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

(Ambito economico)

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell’Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L’allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l’incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l’obiettivo di limitare l’incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell’Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un’accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l’Asia e l’Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l’agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l’occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C’è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell’indignazione o peggio dell’indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?

3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Allegato B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia A		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente	Punteggio totale in centesimi					
	Rieti,	Valutazione in ventesimi Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia B		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione	Il Presidente		Punteggio totale in centesimi				
	Rieti,		Valutazione in ventesimi				
			Valutazione in quindicesimi				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia C		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Punteggio parziale							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi Valutazione in quindicesimi				

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argonativo adoperando connettivi pertinenti							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					
		Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali,	4 - 4.50	

		con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s 2021/22

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

CANDIDATO: _____ CLASSE 5 ° _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	3
	Comprensione adeguata, ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa.	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito.	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta.	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1/0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni.</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita.	8	8
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7/6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice.	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1 / 0 , 5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnico-aziendale	3	3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni.	1 / 0 , 5	

PUNTEGGIO _____ /20 (Sufficienza 12/20)

PUNTEGGIO CONVERTITO _____ /10 (Sufficienza 6/10)

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE – ALUNNI DSA

CANDIDATO: _____ CLASSE 5 ° _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione completa della traccia proposta	4	4
	Comprensione adeguata, ma poco approfondita	3,5/3	
	Comprensione sufficientemente adeguata	2,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1,5	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa.	1/0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito.	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta.	3,5	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1/0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni.</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita.	8	8
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7/6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice.	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1 / 0 ,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnico-aziendale	2/1,5	2
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale	1	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni.	0,5	

PUNTEGGIO _____ /20 (Sufficienza 12/20)
6/10)

PUNTEGGIO CONVERTITO _____ /10 (Sufficienza

La Commissione

II

Presidente



Allegato C

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente : Anna Maria Mareri

Discipline: Lingua e letteratura italiana - Storia

Ore complessive previste: 4 ore per 33 settimane (Italiano), 2 ore per 33 settimane (Storia)

Libro di testo di Italiano: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura volume 3. Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

Libro di testo di Storia: G. De Vecchi, G.Giovannetti, *Storia in corso, Il Novecento e la globalizzazione*, PEARSON

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V F è composta da nove alunni, otto ragazze e un ragazzo, quasi tutti pendolari, variamente provenienti dalle province di Rieti e di Roma; tre studenti, invece, risiedono stabilmente nella struttura convittuale. L'ambiente di provenienza risulta eterogeneo e non del tutto sensibile agli stimoli culturali, soprattutto di ambito letterario, carente risulta, inoltre, l'interesse per i temi di attualità.

All'interno del gruppo, consolidato già nel secondo biennio, si segnala la presenza di due studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali il C.d.c. ha elaborato un P.D.P. condiviso dalla famiglia.

Il gruppo classe si è configurato, già dalla sua formazione, come eterogeneo ma comunque abbastanza coeso. Ad eccezione di qualche elemento che si è distinto positivamente nel profitto e nell'atteggiamento verso l'esperienza scolastica, molti alunni hanno mostrato un livello di competenze non del tutto adeguato e un interesse settoriale e particolarmente debole soprattutto per il messaggio letterario; maggiore partecipazione ha suscitato, invece, in alcuni studenti, lo studio della storia. Tutta l'azione formativa è stata, dunque, rivolta al rafforzamento della motivazione allo studio e all'apprendimento oltre che all'acquisizione del rispetto delle regole e degli impegni. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico non sono mancati, in alcuni momenti, atteggiamenti poco costruttivi, in particolare rispetto all'esigenza di una maggiore collaborazione e disponibilità allo studio. Una certa irregolarità nella frequenza di alcuni e l'abitudine di sottrarsi o rimandare il momento della verifica ha, inoltre, rallentato e condizionato lo svolgimento del programma, nonché la qualità dell'apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale, la classe, non ha presentato particolari problemi disciplinari, ma ha mostrato, a volte, un limitato senso di responsabilità e di consapevolezza del proprio dovere rispetto agli impegni scolastici che sono stati sempre percepiti come troppo gravosi. L'impegno e l'interesse, nel complesso abbastanza superficiali, sono rimasti costanti nell'intero anno scolastico, finalizzati, comunque, per la gran parte degli alunni, esclusivamente allo svolgimento della verifica. Quanto ai livelli di profitto, il gruppo ha mostrato notevoli difficoltà nella produzione scritta, ha, nel complesso, limitatamente approfittato delle attività di recupero e consolidamento attivate in itinere e delle numerose esercitazioni fornite soprattutto sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Le competenze di scrittura, non del tutto sufficienti dal punto di vista formale, risultano essenziali e superficiali nei contenuti. Per ciò che riguarda l'analisi del testo letterario, la maggior

parte della classe ha incontrato difficoltà dovute ad un approccio poco accurato allo studio della letteratura, che risulta nel complesso, eccessivamente nozionistico e mnemonico, privo di rielaborazione personale e poco attento ai testi. Un buon numero di alunni sa esporre oralmente i

contenuti appresi in modo sufficiente ma solo qualcuno è in grado di rielaborare le conoscenze, di operare autonomamente i collegamenti pluridisciplinari e di presentare i propri apprendimenti utilizzando un lessico specifico e personale.

Per quanto attiene alla Storia, gli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti da un certo numero di alunni con maggiore partecipazione e con minori difficoltà anche grazie ad un testo più adeguato alle capacità della classe. Solo due alunni conoscono, però, le linee essenziali dello sviluppo storico dalla metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, sanno utilizzare la conoscenza storica generale per operare confronti col proprio contesto di vita e la realtà attuale, sanno cogliere le relazioni causali e funzionali tra i diversi fenomeni storici.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (italiano)

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro.
- Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale.
- Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna.
- Saper operare semplici collegamenti.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (storia)

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Conoscere i contenuti essenziali proposti per grandi linee.
- Riferire con chiarezza le conoscenze acquisite adoperando un lessico semplice ed alcuni termini del lessico specifico.
- Mettere in relazione le conoscenze acquisite intorno a fatti, personaggi, istituzioni e saperne ricostruire per grandi linee il contesto storico di riferimento.
- Rispettare le norme di convivenza e comprenderne la funzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Come già detto, numerosi sono stati, nel primo periodo, gli interventi di recupero sulle competenze di produzione scritta, abbastanza carenti, soprattutto nella tipologia A, ma i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti per la limitata partecipazione e per la volontà pretestuosa espressa dai più di indirizzarsi verso altre tipologie testuali. Al termine del primo trimestre, per gli alunni che avevano riportato l'insufficienza si è tenuto un corso di recupero in itinere che ha insistito soprattutto sulle carenze pregresse, mai del tutto colmate.

Anche per quanto riguarda la Storia, all'inizio delle attività si è ripresa sinteticamente la parte terminale del programma dello scorso anno e per coloro che avevano riportato carenze nel primo periodo si è attivato un corso di recupero in itinere.

Per entrambe le discipline, le attività di recupero delle carenze del primo trimestre e le relative verifiche si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto dal PTOF.

Nel secondo pentamestre sono state attivate, inoltre, videolezioni di potenziamento/approfondimento

pomeridiano di venti ore finalizzate principalmente alla lettura, alla comprensione, all'analisi dei testi letterari e alla preparazione delle prove d'esame.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per suscitare, negli alunni, l'interesse per le attività storico-letterarie, il metodo comunicativo prescelto è stato quello induttivo che, partendo dall'analisi di un brano o di fatto storico, guida la classe a

ricostruire le problematiche storico-letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento per rilevarne i dati più evidenti, al fine di raccogliarli e ordinarli in base a dei precisi criteri.

Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:

- la lezione espositiva e dialogico-interattiva che susciti interesse, suggerisca problemi, discussioni

e stimoli alla ricerca e all'approfondimento

- il lavoro individuale e di gruppo, finalizzato, quest'ultimo, all'acquisizione della capacità di lavorare insieme, nel rispetto reciproco, permettendo ad ognuno di fornire il proprio contributo
- le attività di ricerca intesa come raccolta, analisi e sistemazione dei dati per sviluppare e

consolidare un efficace metodo di lavoro

un dialogo costante con la classe che fornisca informazioni sulla programmazione e le sue finalità educativo-didattiche per rendere gli alunni consapevoli e critici riguardo il metodo di studio con il fine di avviarli all'autovalutazione e all'acquisizione del senso di responsabilità che porti ad un sempre maggiore impegno.

Si è proceduto, inoltre, alla:

- condivisione sulla piattaforma Classroom di materiali didattici multimediali,
- comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe
- videolezioni sincrone di approfondimento
- condivisione di materiali audio, video e documenti con l'intero gruppo classe
- attività di tutoring in presenza e a distanza
- flipped classroom per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati, videolezioni, e creano gruppi di discussione;

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per l'attuazione delle suddette metodologie, si sono utilizzati: testi adottati e non, dizionari, materiale tratto dalla rete e da altre fonti, mappe concettuali, schemi riassuntivi e video lezioni.

Durante la sospensione dell'attività didattica in presenza per gli alunni in quarantena, ad integrazione di quanto precedentemente previsto, si è provveduto ad utilizzare gli strumenti della piattaforma Gsuite per:

- svolgere videolezioni
- fornire appunti delle lezioni sincrone
- fornire mappe concettuali, schemi, sintesi
- condividere materiali audio, video e documenti con l'intero gruppo classe

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche scritte ed orali sono state il più possibile frequenti: si sono tenute due prove scritte e due orali, nel primo periodo, nel secondo pentamestre si sono svolte tre prove scritte, di cui una simulazione della prima prova dell'esame di stato e due orali sia per italiano che storia. In tutti i casi sono state individualizzate nei tempi e nei contenuti ed hanno costituito occasione di crescita ed arricchimento per l'intera classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare un tema con metodo critico
- per gli alunni con DSA e BES si fa riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati.

Per la valutazione, sia delle prove scritte che di quelle orali, si sono utilizzate le griglie deliberate dal dipartimento; per la valutazione globale finale, sempre di tipo formativo, oltre al profitto conseguito nelle singole prove si è considerato l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio nonché il progresso compiuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

Il docente: Prof.ssa AnnaMaria Mareri

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

L'ETÀ POSTUNITARIA

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Naturalismo francese

EMILE ZOLA

- Il romanzo verista

LUIGI CAPUANA

da la Recensione de "I Malavoglia"

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

GIOVANNI VERGA

Biografia

Ritratto letterario

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

da *L'amante di Gramigna*,

Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Vita dei campi

da *Vita dei campi*

Nedda

Rosso Malpelo

La lupa

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia

da *I Malavoglia* cap. I

La famiglia Toscano

L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni

Mastro-don Gesualdo

da *Mastro don Gesualdo* Parte IV, cap. V

La morte di Gesualdo

PROSPETTIVE STORICHE E CULTURALI DEL NOVECENTO EUROPEO

IL DECADENTISMO

Caratteri generali

Genesi del Decadentismo

La visione del mondo decadente

Romanticismo e Decadentismo

La poetica

I temi

Il Decadentismo in Italia

Il romanzo decadente in Europa – O. Wilde (cenni)

CHARLES BAUDELAIRE

da *I fiori del Male*

Spleen

Albatros

Corrispondenze

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia

Ritratto letterario

Analisi delle opere

Il Piacere

da *Il piacere*, libro I, cap. II

da *Alcyone*

Il conte Andrea Sperelli

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Biografia

Ritratto letterario

I temi della poesia pascoliana

Le opere

da *Il fanciullino*

da *Myricae*

Il fanciullo che è in noi

Lavandare

Novembre

X Agosto

da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Nebbia

La mia sera

CREPUSCOLARI E FUTURISTI

Caratteri generali della poesia crepuscolare

Poetica, motivi e forme

Il Futurismo: caratteri generali

La poetica – Manifesto della letteratura futurista

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

ITALO SVEVO

Biografia

Ritratto letterario

Tre grandi romanzi

Svevo nella storia della critica

da *Una vita*

L'inetto e il lottatore

da *Senilità*

L'incipit del romanzo

da *La coscienza di Zeno*

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Zeno sbaglia funerale

LUIGI PIRANDELLO

La biografia

Ritratto letterario

Genesi culturale e biografica del pensiero pirandelliano

La poetica dell'umorismo

Le opere narrative

Il teatro

Il linguaggio e lo stile

da *Novelle per un anno* *La patente*
Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I “Io mi chiamo Mattia Pascal”
cap. XVIII L’amara conclusione: «Io sono il fu Mattia Pascal»

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Contenuti e forme della poesia ermetica

LE TRE "CORONE" POETICHE DEL NOVECENTO

Eugenio Montale

da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere...
Cigola la carrucola nel pozzo

Giuseppe Ungaretti

da *L'Allegria*

Veglia
Fratelli
I fiumi
Sono una creatura
Soldati
San Martino del Carso

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15 MAGGIO

Salvatore Quasimodo

da *Acque e terre*

da *Giorno dopo giorno*

Ed è subito sera
Alle fronde dei salici
Uomo del mio tempo

UMBERTO SABA

La biografia

Ritratto letterario

dal *Canzoniere*

La capra
Mio padre è stato per me "l'assassino"

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA: CARATTERI GENERALI

Gli alunni

Il docente: Prof.ssa Anna Maria Mareri

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

L'EUROPA E L'ITALIA DAL 1848 AL 1870

L'ITALIA UNITA

- I governi della Destra storica
- Il completamento dell'unità d'Italia
- Le riforme della Sinistra e l'industrializzazione
- Crispi e la crisi di fine secolo

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

L'IMPERIALISMO

LA SOCIETA' DI MASSA

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

L' ETÀ GIOLITTIANA

- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- Tra successi e sconfitte

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause ed inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La grande guerra
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso (1919-20)
- Dittature, democrazie e nazionalismi

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- Dalle fase legalitaria alla dittatura
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

LA CRISI DEL 1929

- Gli "anni ruggenti"
- Il «Big Crash»
- Roosevelt e il «New Deal»

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- Dalla crisi economica alla stabilità
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- Economia e società
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo giapponese

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Crisi e tensioni internazionali
- La guerra civile in Spagna
- Verso la guerra
- 1939-40: la «guerra lampo»
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15 MAGGIO

LA DECOLONIZZAZIONE

- Il processo di decolonizzazione nelle varie aree del mondo

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Le origini della guerra fredda
- L'Italia dalla fase costituente al centrismo

Gli alunni

Il docente: Prof.ssa Anna Maria Mareri

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente : Laura Grillotti

Disciplina: Lingua Inglese

Ore complessive: h 3 per 33 settimane

Ore svolte fino al 28-04-2022: 78

Libri di testo:

- **Montanari / Rizzo *Travel & Tourism* - Pearson Longman**
- ***Risorse digitali sul web e materiale fornito dall'insegnante***

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 9 alunni, 1 ragazzo e 8 ragazze, ha evidenziato al suo interno un buon grado di socializzazione, dimostrando, nel complesso, interesse e partecipazione verso le attività proposte. Nel gruppo son presenti due studenti con DSA per i quali sono stati predisposti dei Piani Didattici Personalizzati e un'alunna D.A. per la quale è stato adottato un PEI con obiettivi minimi.

Anche grazie alla continuità del percorso intrapreso dal terzo anno, è stato possibile instaurare una relazione classe-docente improntata al rispetto, al dialogo e alla collaborazione reciproca.

Per quanto riguarda i livelli di profitto, si rilevano livelli di padronanza linguistica diversi, anche se, nel complesso, la classe si è dimostrata collaborativa e motivata.

In generale si è riscontrato un buon livello di partecipazione e di interesse mentre l'impegno è risultato essere in alcuni casi discontinuo.

Per quanto riguarda il profitto, è possibile evidenziare tre fasce di livello:

- Un esiguo numero di alunni ha conseguito buoni risultati ed è in grado di esporre sinteticamente un argomento, sia in forma scritta che orale. Il lessico specifico è sufficientemente acquisito, l'interazione con l'insegnante e l'esposizione orale risulta adeguata. Dimostrano di saper interagire nell'assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni professionali ricorrenti come presso la reception, in un'agenzia di viaggio etc...
- Un secondo gruppo di alunni ha conseguito risultati discreti. Nella produzione, sia scritta che orale, sono tuttavia ancora presenti alcune difficoltà legate alle strutture grammaticali e alle conoscenze lessicali. L'esposizione degli argomenti risulta essere ancora piuttosto mnemonica. Dimostrano con qualche esitazione di saper interagire nell'assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni professionali ricorrenti come presso la reception, in un'agenzia di viaggio etc...
- Un terzo gruppo di studenti ha conseguito risultati sufficienti o appena sufficienti. Nella produzione, sia scritta che orale, sono ancora presenti difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali, nella padronanza lessicale e nella pronuncia. L'esposizione orale risulta essere ancora piuttosto mnemonica e talvolta risente di una limitata conoscenza degli argomenti. Dimostrano, con qualche difficoltà e con pronuncia non sempre corretta, di saper interagire nell'assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni professionali ricorrenti come presso la reception, in un'agenzia di viaggio etc...

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati curando la pronuncia, la correttezza grammaticale e lessicale. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo. Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o relativi al settore turistico. Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e interagire in conversazioni ricorrenti in ambito turistico (role-play situazionali). Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare le risorse online per produrre presentazioni in power point.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

E' stato attivato un corso di recupero per gli alunni con insufficienza al termine del Trimestre. Inoltre, sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATTICI

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili su argomenti relativi al settore del turismo.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "*strumenti della comunicazione multimediale e digitale*", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, video, immagini e siti web per reperire informazioni rilevanti ai fini turistici.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

Le attività di studio autonomo, volte al consolidamento del lavoro svolto in classe, hanno incluso rilettura e riascolto dei materiali, attività di comprensione del testo (scritto e orale), traduzioni, riassunti, completamento di testi bucati, ricostruzione o trasformazione di frasi, esercizi a scelta multipla e di abbinamento, esercizi sul lessico e questionari, esposizione orale dell'argomento attraverso schemi, sintesi, mappe, questionari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, nel primo periodo sono state somministrate due prove scritte e due prove orali. Nel secondo periodo, entro il termine delle lezioni, saranno effettuate almeno due prove orali e tre prove scritte.

Nella valutazione, in particolare per gli alunni con DSA, si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuso.

La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- attività di conversazione attinenti il materiale linguistico presentato
- relazioni orali individuali anche con presentazioni in Power Point

test di comprensione orale
Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:
test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
comprensione di testi riguardanti argomenti noti
composizioni guidate
reading/comprehension
listening/comprehension

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

Sussidi:

Libri di testo:

- Montanari / Rizzo *Travel & Tourism* - Pearson Longman
- *Risorse digitali sul web – Fotocopie fornite dall'insegnante*

Situational dialogues:

- *At a tourist information centre in London*
- *Phoning and taking messages*
- *Booking a flight*
- *At the airport check-in desk*
- *At the travel agency*
- *Taking a hotel booking*
- *Checking in and out*
- *Handling complaints*
- *Making a restaurant reservation*

CAREER PATH

- *The travel agent*
- *The tour operator*
- *Hotel jobs*
- *Tour guide*

REPORTING YOUR WORK EXPERIENCE

- Writing a work placement report
- Report your work experience through a PowerPoint presentation

UDA - educazione civica:

- *United in Diversity: the European Union* - Finding out about the European Union through "EU & ME".
- The European Union institutions
- The European Union aims and values
- The E.U. in your daily life

UDA - educazione civica: Agenda 2030 e turismo sostenibile

- SDGs: "170 daily actions to transform our world"
- definition of Sustainable Tourism according to Unesco
- UNWTO - *The Global Code of Ethics for Tourism*
- Environmental, social, cultural impacts of Travel and Tourism - Positive and negative impacts of tourism development

- An example of sustainable tourism: the scattered hotel

Natural and cultural heritage conservation agencies:

- *UNESCO* and the World Heritage Convention
- *THE NATIONAL TRUST*
- *FAI*

Destination Italy :

- Italy in a nutshell
- the Dolomites
- Rome, the eternal city
- Florence, the open-air museum
- Venice, the floating city

Destination: the British Isles:

- The British Isles in a nutshell
- London, the world's most cosmopolitan city
- Edinburgh, the 'Athens of the North'
- Dublin, the city of literature

WRITING FOR TOURISM:

- "A walking tour in the Centre of Italy": Discover Rieti and its territory, an offbeat destination not far from Rome'

Gli alunni

Il docente:

Prof.ssa Laura Grillotti

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente : Prof.ssa Anna Franca Marini

Disciplina: Lingua Spagnola

Libro di testo:

BUEN VIAJE ,Curso de Español para el turismo,L.Pierrozzi,Ed.Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di Lingua Spagnola nasce, sin dal terzo anno di origine, dall'unione di due gruppi, quinta F e quinta L.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe in essere, è sempre apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un buon grado di socializzazione ed un ottimo grado di relazione con la docente di L2 che ha mantenuto la continuità didattica nell'intero triennio.

Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato corretto, all'insegna delle regole d'Istituto, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Tuttavia si è dovuto spesso sottolineare una criticità comportamentale diffusa dovuta ad una costante preoccupazione per gli adempimenti previsti e ben programmati, che ha dato origine ad atteggiamenti poco costruttivi e di non adeguata consapevolezza dell'impegno richiesto rispetto agli impegni di fine anno..

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze cui non ha fatto riscontro una adeguata volontà di migliorarsi in ogni prestazione oggetto della rielaborazione dei contenuti disciplinari proposti. Ripetuti e continui sono stati i richiami ad una consapevolezza maggiore di responsabilità in vista dell'Esame di Stato.

La docente ha dedicato la prima parte dell'anno all'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua, l'utilizzo delle strutture linguistiche - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In termini di conoscenze e abilità si possono individuare tre fasce di livello secondo quanto segue: ad un gruppo ristrettissimo appartengono coloro che sono in possesso di un buon livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali. L'utilizzo del lessico di settore risulta buono.

Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, ma evidenzia difficoltà nel declinare le stesse in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche. Un ultimo è formato da coloro che evidenziano mediocri livelli di competenze nelle abilità di produzione orale e scritta relativa a argomenti personali e di indirizzo.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

I testi in adozione sono:

” Una vuelta por la cultura hispana” (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

“Buen viaje” (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

Oltre ai testi suddetti si è fatto ricorso a fotocopie di materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall’Istituto.

Laddove si è reso necessario per casi Covid incorsi:

le modalità per la realizzazione della DDI sono state documentate attraverso il registro elettronico e si è provveduto alla:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo ,hanno avuto modalità diverse, secondo l’obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente o gruppo-classe
- attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.
- relazioni orali individuali
- analisi, interpretazione e commenti di testi specifici
- test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati e semi-strutturati
- produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo
- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo.

La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato docente e alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la

misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Si prevedono altresì incontri concordati con le studentesse programmati in funzione di un potenziamento linguistico nelle attività di produzione orale in vista dei colloqui per l'Esame di Stato.

La docente
Prof.ssa Anna Franca Marini

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA SPAGNOLA

MODULO I

El mundo laboral

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentación
- Competencias y habilidades del personal de los profesionales del mundo del turismo
- La formación laboral y la experiencia personal.

MODULO II

El Mundo latino-americano

- Vivir en Hispanoamérica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y lingüísticos: las variedades del Español de América.
- La civilizaciones precolombinas: Incas, Mayas y Aztecas
- Los libertadores del Continente: Simón Bolívar, E. Zapata, E. Guevara, E. Guevara, Rigoberta Menchu.

MODULO III

- Los alojamientos turísticos
- Las habitaciones y las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

MODULO IV

- Comprar billetes en Internet
- El billete aéreo y la tarjeta de embarque
- El aeropuerto
- Relación cliente-agencia de viajes

MODULO V

- Los derechos del viajero
- Reaccionar a una reclamación
- Responder por escrito a una reclamación
- El contrato de un Paquete turístico
- Las directrices del ámbito turístico

MODULO V

- Los tipos de turismo
- Turismo sostenible

- El turismo y el viajero responsable
- Los profesionales del turismo
- Guia de turismo,acompanante y jefe de grupo
- Requisitos para la habilitacion de guia de turismo

MODULO VI

- La Organización turistica:productos y servicios turisticos
- Las empresas turisticas
- La OMT
- Turismo por los ODS
- El paquete turistico
- El web marqueting

MODULO VII

- Organizar circuitos
- Proponer circuitos
- Presentar una zona turistica
- Cento America,Cuba y Caribe:turismo cultural con sus maravillas arqueologicas;ciudades encantadoras
- Turismo de sol y playa
- Turismo folclorico y gastronómico

MODULO VIII

- America Andina y Cono Sur:turismo cultural
- Descubrir las civilizaciones precolombinas
- Ciudades pintorescas
- Turismo de naturaleza
- Turismo de sol y playa

MODULO IX

- La linea del tiempo
- Las dictaduras en Hispano America

MODULO X

- AGENDA 2030 y sus objetivos
- Le nuove professioni al femminile

Gli alunni

Il docente:Prof.ssa Anna Franca Marini

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente : Prof.ssa Fulvia Chinzari

Disciplina: Matematica

La classe, formata da solo nove alunni, ha vissuto l'iter scolastico in modo regolare fino a marzo 2020.

A seguito della pandemia e contestualmente all'inizio della DAD l'iter è stato decisamente irregolare, insolito e imprevedibile. Ciò ha ovviamente influito sul rendimento dei singoli, per alcuni l'interesse non è stato sempre costante, mentre altri hanno mostrato interesse ottenendo buoni risultati.

Ho sempre tenuto alla centralità dello studente cercando di personalizzare dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento dei discenti utilizzando metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento degli studenti e strategie volte al superamento delle difficoltà di apprendimento.

Nonostante ciò il gruppo classe non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizioni di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore e minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato le linee di demarcazione tra le diverse fasce di rendimento:

1. Alunni, il cui impegno è stato assiduo e sistematico, si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo. Hanno lavorato con impegno serio ottenendo, in termini di competenze, un buon livello di preparazione.
2. Alunni hanno acquisito conoscenze essenziali lavorando con sufficiente impegno.
3. Alunni, a causa di lacune pregresse e difficoltà nel metodo di studio o per forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento mediocre.

Le verifiche di apprendimento sono state svolte attraverso esercizi, test, interrogazioni orali, lavori di gruppo.

Per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche degli argomenti, assiduità e partecipazione al dialogo educativo, impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale e il grado di collaborazione nel lavoro in classe.

Il docente
Prof.ssa Fulvia Chinzari

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

- Richiami sullo studio di una funzione
- Integrale indefinito
Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrali per scomposizione
- Integrale definito
Dalle aree al concetto di integrale definito, calcolo dell'area di una superficie piana
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti
- Integrali impropri
- L'integrazione numerica
- Nascita e sviluppo del concetto di integrale
- Calcolo combinatorio
- Introduzione al calcolo combinatorio
- Disposizioni e permutazioni
- Combinazioni
- Probabilità
- Introduzione al calcolo delle probabilità
- Valutazione della probabilità secondo la definizione classica
- Probabilità composta ed eventi indipendenti
- Teoria di disintegrazione e il teorema di Bayes

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Fulvia Chinzari

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	
		Data 15/05/2022
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE		

Docente : Giovanna Ridolfo

Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione

Ore complessive previste: 2 settimanali per 33 settimane

Libro di testo: “Scienza e cultura dell'alimentazione, articolazione accoglienza turistica” A. Machado, Poseidonia scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, tenendo in considerazione le differenti capacità personali, ha raggiunto nel complesso un discreto livello di preparazione. Gli alunni hanno dimostrato un apprezzabile senso di responsabilità e maturità.

L'impegno, per quanto riguarda la disciplina di Scienza e cultura dell'alimentazione, è sempre stato abbastanza costante: la maggior parte degli alunni ha dimostrato discrete capacità di apprendimento, oltre ad un buon coinvolgimento ed interesse.

Alcuni alunni, impegnandosi con entusiasmo, hanno raggiunto eccellenti livelli di conoscenze e competenze, grazie anche alle capacità personali e ad un metodo di studio autonomo e ben organizzato: hanno pertanto dimostrato di padroneggiare gli argomenti in modo significativo ed espongono quanto appreso in forma corretta.

La maggior parte si attesta ad un buon livello di acquisizione delle competenze caratterizzanti la disciplina; una piccola parte della classe, invece, è stata guidata e motivata ed ha raggiunto comunque risultati sufficienti.

Il comportamento è stato sempre corretto, rispettoso delle regole e responsabile; non sono mai stati ravvisati problemi disciplinari.

La classe, nel corso del triennio, si è dimostrata nel complesso interessata, collaborativa e partecipe.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Durante tutto il corso dell'anno scolastico ho programmato lezioni e verifiche per il recupero in itinere, per sanare eventuali lacune.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Condivisione di mappe concettuali e schemi per tutti
- Interventi didattici personalizzati
- Contestualizzazione dell'apprendimento
- Adattamento della lezione in relazione ai diversi stili di apprendimento
- Stimolo della motivazione ad apprendere
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale

- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail;
- Videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Agli studenti è sempre stata data l'opportunità di avvalersi degli strumenti compensativi e dispensativi; gli esercizi consegnati sono stati sempre modulati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento; la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Per quanto riguarda gli alunni d.a., certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare la programmazione, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo "Scienza e cultura dell'alimentazione, Accoglienza Turistica" A. Machado, Poseidonia Scuola; mappe concettuali e schemi; utilizzo della SmartTV; utilizzo della piattaforma Classroom.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verifiche oggettive strutturate, verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in dipartimento.

Il docente: Prof.ssa Giovanna Ridolfo

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Modulo 1- turismo enogastronomico in Italia

1.1 Turismo enogastronomico nel Nord e Centro Italia

Enogastronomia in Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Lazio.

1.2 Turismo enogastronomico nel Sud e Isole dell'Italia

Enogastronomia in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Modulo 2- Principi di dietologia

2.1- Alimentazione nelle diverse età

Alimentazione e salute

Alimentazione e nutrizione

Alimentazione del lattante, del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, in gravidanza, durante l'allattamento, in menopausa, nella terza età

Linee guida per una sana alimentazione in Europa

2.2- Diete, salute e benessere

Diete e benessere

Western diet

Dieta mediterranea

Dieta vegetariana

Dieta sostenibile

Dieta per adulti attivi nello sport

Cronodieta

Stili alimentari

Modulo 3- principi di dietoterapia

3.1 Alimentazione e malattie cronico degenerative

Evoluzione socio demografica e stile di vita

Malattie cardiovascolari

Diabete mellito

Alimentazione e cancerogenesi

Osteoporosi

3.2 Alimentazione, obesità e disturbi alimentari

Obesità

Prevenzione e trattamento dell'obesità

Disturbi alimentari

3.3 Allergie e intolleranze alimentari

Reazioni avverse al cibo (**UDA ed. Civica**)

Reazioni tossiche (**UDA ed. Civica**)

Allergie

Intolleranze alimentari

Intolleranze da deficit enzimatico

Celiachia

Diagnosi delle allergie e delle intolleranze alimentari

Modulo 4- UDA Educazione Civica

Introduzione degli obiettivi 2 e 3 Agenda 2030

Dai campi alla tavola

Gli alunni

Il docente: Prof.ssa Giovanna Ridolfo

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente: Maria Letizia Vernile

**Disciplina: Diritto e tecnica
amministrativa**

Ore complessive previste: 198

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica (C. De Luca; M. T. Fantozzi)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta fin dal terzo anno, ha sempre evidenziato una buona partecipazione all'attività didattica proposta e senso di responsabilità nei confronti delle diverse attività svolte, pur mostrando eterogeneità in relazione alle singole capacità individuali.

In particolare, nel gruppo classe, si sono distinte due ragazze particolarmente volenterose che si sono sempre impegnate con serietà e determinazione nel corso dell'intero triennio riuscendo di conseguenza a conseguire ottimi risultati finali.

Solo alcuni elementi, invece, a causa di una applicazione discontinua e superficiale oltre che di una organizzazione poco efficace del metodo di lavoro, sorretto da una rielaborazione piuttosto mnemonica e ripetitiva finalizzata esclusivamente alle verifiche, hanno mostrato una padronanza delle strutture concettuali della materia piuttosto frammentaria; l'utilizzo del linguaggio specifico inoltre, non è ancora del tutto adeguato, con conseguenti risultati finali ai limiti della sufficienza.

A causa dei contagi da Covid '19 molti studenti nel corso dell'anno e in diversi periodi di tempo, si sono ammalati e sono stati costretti conseguentemente ad interrompere la frequenza in presenza e a seguire le lezioni da casa in didattica a distanza. Nonostante i problemi di salute e le particolari problematiche connesse al fatto di dover vivere una situazione così complessa per giovani adolescenti, la loro partecipazione alla DDI è stata nel complesso assidua e puntuale. Nel corso delle lezioni in videoconferenza si è cercato di mantenere viva l'attenzione di tutti gli studenti, in particolare di coloro che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, attraverso il coinvolgimento diretto in discussioni delle principali problematiche giuridiche, gestionali e del mercato turistico anche in un'ottica di interdisciplinarietà.

In merito all'educazione civica, nel corso del presente anno scolastico sono state realizzate due UDA: la prima dal titolo “L'Italia nella comunità internazionale” svolta nel primo periodo che ha coinvolto oltre al diritto e tecniche amministrative anche la lingua inglese e l'italiano; la seconda, svolta nel periodo gennaio-giugno dal titolo “Agire sul presente, assicurare il futuro” ha interessato oltre il diritto, le due lingue straniere, italiano e scienza degli alimenti. I ragazzi, particolarmente interessati alle tematiche proposte, sono riusciti a realizzare interessanti lavori multimediali che hanno esposto con discreta padronanza lessicale in una dimensione interdisciplinare.

Sotto il profilo del comportamento, gli studenti sono sempre stati rispettosi delle norme del regolamento scolastico e della vita di relazione.

Le lezioni nel corso di tutto il triennio si sono sempre svolte in un clima molto sereno e stimolante, aperto al confronto e al rispetto reciproco dei ruoli.

Molto positivi i rapporti instaurati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto, considerato che gli alunni più motivati hanno conseguito un'ottima preparazione, risulta nel complesso discreto per la maggioranza della classe relativamente ai seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscere le caratteristiche e saper interpretare le dinamiche del mercato turistico
- Conoscere le tecniche di marketing turistico e web-marketing
- Conoscere il contenuto e la normativa relativa al Bilancio d'esercizio e saperlo analizzare
- Conoscere il significato e il contenuto del Business plan
- Conoscere la normativa di settore e la disciplina dei contratti
- Conoscere le principali istituzioni dell'UE e le fonti del diritto comunitario
- Conoscere il significato e il contenuto dell'Agenda 2030
- Conoscere le principali organizzazioni internazionali, l'organizzazione e le loro funzioni.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Si è proceduto con maggior attenzione nei confronti di coloro che mostravano lacune e un approccio difficile con la disciplina cercando di sollecitare l'interesse di quanti tendevano a distrarsi, soprattutto durante la DDI, mediante richieste di intervento e verificando spesso il loro grado di attenzione.

Si è cercato infine di colmare le carenze ricorrendo a numerosi interventi di rinforzo sia in itinere che attraverso il corso di recupero pomeridiano al quale ha partecipato una studentessa con profitto insufficiente al termine del primo periodo.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Affinché ogni studente potesse giungere al pieno raggiungimento dei diversi obiettivi programmati, si sono utilizzate: lezioni frontali; analisi di casi aziendali; rappresentazioni grafiche; schematizzazioni; riferimenti a situazioni pratiche che rientrano nell'esperienza individuale e sociale dello studente.

Si è coordinato lo strumento della lezione frontale con quella dialogata allo scopo di stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta degli alunni, ponendo particolare cura nell'utilizzo di una terminologia adeguata.

L'approccio ai contenuti è stato prevalentemente induttivo, partendo dalla realtà più vicina agli allievi per arrivare al concetto teorico.

Durante la sospensione dell'attività didattica in presenza per i ragazzi contagiati dal covid-19, particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Dopo aver verificato il possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Per quanto riguarda gli alunni certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica in presenza non ha interrotto il processo di inclusione. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche della DAD.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Durante lo svolgimento dell'attività didattica nelle sue diverse forme, sono stati utilizzati il libro di testo, il codice civile, il codice del turismo, la Costituzione italiana, le principali leggi speciali, regolamenti europei in materia turistica e le altre fonti normative inerenti gli argomenti trattati; si è fatto inoltre ricorso a letture e approfondimenti sul libro di testo, articoli di quotidiani relativi agli argomenti oggetto di studio, fotocopie/appunti nonché materiali didattici, anche di tipo multimediale pubblicati sulla piattaforma; realizzazione di videolezioni sincrone in occasione della didattica integrata;

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli o dopo una parte significativa di essi e sono state precedute da verifiche formative costituite da domande poste singolarmente a tutti gli allievi sulle varie articolazioni dell'argomento trattato, anche al fine di mantenere costante l'impegno dei ragazzi soprattutto nella didattica a distanza.

Le verifiche sommative sono state costituite da analisi di diverse situazioni operative, prove orali, temi o questionari, esercizi di calcolo, elaborazione dei documenti economico-finanziari dell'impresa turistica come il bilancio d'esercizio, il piano di marketing, allo scopo di valutare, oltre alle conoscenze, anche le capacità di analisi e decisione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti, volta per volta informati degli obiettivi da raggiungere, sono stati sempre stimolati a sviluppare la capacità di autovalutazione dell'attività svolta e a individuare strategie di miglioramento; sono stati sempre messi a conoscenza dei risultati ottenuti e consigliati su come migliorarli e, in caso negativo, è stato consentito il recupero attraverso un'altra verifica con medesimi obiettivi.

Per ogni modulo sono state realizzate verifiche orali e/o scritte sommative.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto dei parametri cognitivi oggettivi che si evincono dalle verifiche che sono l'espressione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze utilizzando le griglie di valutazione condivise in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio Docenti.

Si è tenuto inoltre conto dei parametri non cognitivi cioè dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento, del metodo di studio. Nel rispetto delle capacità e delle specificità del singolo, sono state altresì valutati una serie di comportamenti, quali l'atteggiamento attivo e problematico verso le tematiche proposte, la capacità di sapersi organizzare in modo autonomo, la correttezza comportamentale, il senso di responsabilità, il rispetto dei tempi nelle consegne dei lavori assegnati.

Nel mese di aprile sono state attivate dall'Istituto per le classi di accoglienza turistica lezioni di potenziamento in orario pomeridiano per la preparazione agli esami di Stato, attualmente in corso. E' stato concordato, con il collega della classe VL di posticipare oltre il 15 maggio 2022 la simulazione della seconda prova scritta d'esame, per poter permettere agli alunni di concludere le lezioni.

Il docente

Prof.ssa Letizia Vernile

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Principi di redazione del bilancio Lo Stato patrimoniale

Il Conto economico

Il Rendiconto finanziario La Nota integrativa

Il bilancio in forma abbreviata Gli allegati del bilancio

GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA

Riclassificazione di Bilancio Analisi strutturale

Indici di equilibrio patrimoniale e finanziario; di liquidità e di redditività

IL SISTEMA TURISTICO E LE FONTI DEL DIRITTO

IL FENOMENO TURISTICO

Chi è il turista Forme di turismo

Il turismo sostenibile e responsabile

Il concetto di sviluppo sostenibile L'Agenda 2030

Gli effetti del turismo sull'economia nazionale La Bilancia dei pagamenti

(Lettura e approfondimento: Il contributo del turismo alla riduzione della povertà dei Paesi in via di sviluppo)

LE DINAMICHE DEL MERCATO TURISTICO IN EUROPA E NEL MONDO

Le fonti statistiche

Gli indici di ricettività e di turisticità Un settore in rapida crescita

Le macro-aree del turismo mondiale Le minacce del mercato turistico

Le opportunità del mercato turistico Il posizionamento dell'Italia

I cambiamenti negli stili alimentari

(Lettura e approfondimento: Il mercato turistico cinese; Procida capitale italiana della cultura 2022).

LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

Artt. 10 e 11 della Costituzione italiana

Breve storia dell'UE

Le istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario Gli accordi internazionali

(Lettura e approfondimento: I simboli dell'Europa).

LA POLITICA EUROPEA PER IL TURISMO

Perché una politica per il turismo Dal Trattato di Lisbona a oggi

(Lettura e approfondimento: Cos'è la sharing economy).

LA LEGISLAZIONE TURISTICA

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE

I contratti del settore turistico

La tutela del viaggiatore nell'Unione europea Il Codice del Turismo

Il pacchetto turistico

Il contratto di vendita del pacchetto turistico Il contratto di trasporto

Il contratto d'albergo

Il contratto di deposito in albergo
Il contratto di catering e di banqueting in hotel La responsabilità dell'albergatore
(Lettura e approfondimento: I giovani viaggiano Inter Rail; la responsabilità in un contratto di banqueting; il risarcimento del danno patrimoniale per nozze rovinate; la responsabilità dell'albergatore per danni subiti dal cliente).

LE NORME VOLONTARIE

Il sistema di qualità
Gli organismi di normazione e le ISO I marchi
Il marchio di qualità "Ospitalità italiana"
I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini
(Lettura e approfondimento: Italian Sounding)

LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE

IL MARKETING

L'evoluzione del concetto di marketing
Il Customer Relationship Management (CRM) Il marketing turistico territoriale

LE TECNICHE DEL MARKETING

Il marketing strategico e operativo Il piano di marketing
L'analisi della situazione esterna e interna
Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing Gli elementi del marketing mix
Il controllo e la valutazione dei risultati
(esercitazioni pratiche sulla elaborazione di marketing plan per diverse tipologie di hotel)

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Perché programmare
I tempi della programmazione Il budget
Come si costruisce il budget Il controllo budgetario Vantaggi e limiti del budget

LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: IL BUSINESS PLAN

Dall'idea imprenditoriale al business plan
Le fasi per realizzare un business plan
I preventivi d'impianto
La valutazione dei dati
La fase di start up

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Letizia Vernile

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente : Maura Festuccia

Disciplina: Tecniche di comunicazione e Relazione

Ore complessive previste: 2h settimanali per 33 settimane, l'equivalente di 66 ore;

Libro di testo: Tecniche di Comunicazione per l'accoglienza turistica.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- La sezione F, ad indirizzo Accoglienza Turistica dell'I.P.S.S.E.O.A. Costaggini, è una classe quinta di secondaria di secondo grado composta da nove alunni, di cui otto ragazze ed un unico ragazzo. Essendo una classe prevalentemente femminile non si riscontrano dinamiche aggressive al suo interno, eccetto che per qualche discussione inerente le verifiche e la loro programmazione. All'interno della classe ci sono due DSA, uno dei quali è rappresentato dall'unico ragazzo, ed una ragazza DA con programmazione orientata agli Obiettivi minimi. Il gruppo-classe risulta omogeneo essendo per la maggior parte femmine e dal punto di vista didattico si orienta su un livello mediamente discreto, presentando qualche buon elemento. Alcuni ragazzi, tuttavia, non sono abituati ad immergersi nelle difficoltà e affrontano male dal punto di vista emotivo il carico di lavoro previsto per un quinto anno. Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione è possibile affermare che rientrano in un buon livello.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di definire quali sono gli strumenti attraverso i quali si identifica un'azienda;
- Capacità di saper utilizzare gli strumenti utilizzati da un'azienda per farsi conoscere;
- Capacità di valutare l'impatto dell'immagine di un'azienda sul mercato;
- Capacità di utilizzare nel modo migliore le relazioni pubbliche;
- Capacità di saper intendere una destinazione turistica come un prodotto da commercializzare e riuscire a comprenderne i punti di forza e debolezza;
- Saper individuare e pianificare un piano di marketing adeguato alle caratteristiche del prodotto destinazione e del territorio;
- Capacità di comprendere i vari servizi offerti nel pacchetto turistico e proporli in maniera adeguata al cliente;
- Capacità di regolare le proprie emozioni nell'interazione con il cliente ed essere in grado di impostare una corretta e funzionale strategia di comunicazione volta alla comprensione e soddisfazione dei bisogni di quest'ultimo;
- Capacità di comprendere i sistemi comunicativi del cliente, la sua personalità e mettere in atto strategie comunicative adeguate alla tipologia di utenza;

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento si è provveduto all'approfondimento degli argomenti ritenuti più difficoltosi dagli alunni, i quali sono stati presi nuovamente in esame e si è ulteriormente fornito materiale didattico semplificato come ausilio alla comprensione ed allo studio.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Lezione frontale con feedback, libro di testo, slides messe a disposizione dal docente, realizzazione insieme agli alunni di mappe concettuali riassuntive inerenti gli argomenti oggetto di studio, visione di documentari.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo, televisione, personal computer, riassunti elaborati insieme al docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi strutturate – verifiche orali;

Il numero di verifiche per ogni studente è stato nel numero di due per quanto riguarda il primo trimestre e di tre nel pentamestre.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione finale si provvederà ad esaminare la situazione iniziale di partenza di ogni singolo alunno ed i miglioramenti ottenuti lungo tutto il corso dell'anno scolastico, l'interesse e la partecipazione in classe inerenti le tematiche affrontate, l'impegno, la puntualità ed il rispetto dei tempi delle consegne dei compiti assegnati per casa ed infine i contenuti e le competenze acquisite.

Le metodologie e le strategie educative relative agli alunni DSA e DA sono state le medesime degli altri alunni dal momento che non si rilevano particolari difficoltà. E' stata posta, tuttavia, particolare attenzione ad i criteri di valutazione di questi ultimi, fornendo tempi di verifica più lunghi nell'ambito delle valutazioni didattiche e, nei confronti dell'alunna DA con programmazione orientata agli Obiettivi minimi, si è puntato su contenuti in linea con la programmazione della classe ma rendendoli più brevi e semplificandoli.

Il docente Prof.ssa Maura Festuccia

PROGRAMMA SVOLTO

TECNICHE COMUNICAZIONE E RELAZIONE

COMUNICARE I PRODOTTI TURISTICI:

L'Immagine:

- Dalla "Mission" all'immagine;
- L'espressione dell'immagine;
- La forza delle parole;
- La comunicazione integrata d'impresa;

Il Prodotto destinazione:

- Il prodotto destinazione turistica;
- Il marketing territoriale;
- La comunicazione della destinazione;

Il Prodotto ricettività :

- L'Offerta;
- Gli alberghi;
- L'Offerta extralberghiera;
- Il marketing del ricettivo;

Il Prodotto pacchetto turistico:

- Definizione di pacchetto turistico;
- Gli organizzatori dei pacchetti;
- Il marketing del pacchetto turistico;

LE RELAZIONI CON SE' STESSI E CON GLI ALTRI:

Atteggiamenti specifici che determinano la relazione:

- Atteggiamenti, motivazioni e bisogni;
- La gerarchia dei bisogni di Maslow;
- L'autostima;
- Il comportamento assertivo;

La relazione con l'interlocutore:

- Le motivazioni e gli atteggiamenti nella relazione;
- La sintonia con l'interlocutore;
- Gli stili di comunicazione;
- La programmazione neurolinguistica (PNL) ed i Metaprogrammi;
- I gruppi sociali;
- La Leadership e tipologie di leader

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Maura Festuccia

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	
		Data 15/05/2022
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE		

Docente : Mara Alvisini

Disciplina: Laboratorio servizi di accoglienza turistica

Ore complessive previste: 18 per 33 settimane

Libro di testo: Benvenuti compact, secondo biennio e quinto anno. Evangelisti L. Malandra P.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni: 1 maschi, 8 femmine, di cui due DSA e un'allieva DA. La classe si è dimostrata nella maggior parte degli studenti attenta e partecipe nello svolgimento dei moduli didattici proposti e svolti durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Il programma didattico è stato sviluppato e approfondito in ogni suo punto senza subire modifiche o rallentamenti. Il giudizio complessivo sulla classe è positivo: sia per le capacità critiche e di dialogo espresse dalla maggior parte degli alunni sulle tematiche affrontate durante l'anno scolastico, sia per la buona collaborazione e il buon rapporto di lavoro che hanno saputo instaurare con l'insegnante. Sin dalle prime fasi dell'anno, si è reso necessario un intervento di organizzazione da parte del docente, per fronteggiare la difficoltà nell'organizzazione da parte degli studenti, sia nei lavori di gruppo, sia nell'affrontare gli impegni scolastici (organizzazione dei turni nelle interrogazioni, organizzazione personale nello studio). Non tutti gli alunni posseggono un metodo di studio puntuale ed efficace. Sono state attuate diverse metodologie per far sì che gli studenti acquisissero la terminologia e il linguaggio specifico della disciplina e sviluppassero le competenze richieste nell'ambito disciplinare. Da un punto di vista metodologico si è lavorato cercando di personalizzare quanto più possibile l'azione didattica, ponendosi come obiettivo principale quello di generare motivazione negli studenti, come fulcro di ogni apprendimento. Questo tipo di intervento si è concretizzato per alcuni studenti con la valorizzazione delle loro esperienze pregresse e con la responsabilizzazione all'interno del gruppo classe. Gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati in fase di programmazione, mostrando maturità e un soddisfacente livello di approfondimento degli stessi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela.

Valorizzare le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Saper applicare le principali tecniche di vendita di un prodotto turistico.

Utilizzare un lessico e fraseologia di settore.
Saper progettare un pacchetto turistico utilizzando una strategia di vendita.
Sapere utilizzare un pc e software di base.
Riconoscere l'importanza del brand aziendale, della brand reputation anche online.
Progettare pacchetti turistici utilizzando coerenti strategie di vendita.
Utilizzare Internet come strumento di marketing.
Distinguere e applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Inserire testo

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Brain storming
Discussione guidata
Lezione frontale
Attività in piccolo gruppo
Ricerche e approfondimenti individuali
Decontestualizzazione dell'apprendimento e delle verifiche orali

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

libro di testo Benvenuti compact. Evangelisti, Malandra.
Laboratorio accoglienza turistica

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Prove scritte strutturate e semi-strutturate
Prove orali: colloquio tradizionale, decontestualizzazione della verifica orale
Verifica in itinere su lavori individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Capacità di individuare situazioni concrete e applicare le conoscenze alle situazioni concrete
Abilità nell'approfondire e argomentare i contenuti, rielaborandoli in modo autonomo e critico
Padronanza del linguaggio specifico
Capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina e tra le varie discipline

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento.

METODOLOGIE , STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DSA E DA:

MISURE DISPENSATIVE:

Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti;
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi;
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni in più materie;
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali;
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;

Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici.

STRUMENTI COMPENSATIVI:

Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante);

Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte;

Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni.

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE:

Cooperative learning;

Peer-tutoring o lavoro in coppia;

Minimizzare i punti deboli, sfruttando i punti di forza dell'allievo;

Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

Prove Pratiche: valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;

Prove Orali: gestione dei tempi nelle verifiche orali, valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.

Il docente
Prof.ssa Mara Alvisini

PROGRAMMA SVOLTO
LAB.SERVIZI di ACCOGLIENZA TURISTICA

Le risorse umane

- L'ufficio del personale
- Il reclutamento e la selezione del personale
- Come trovare lavoro nel turismo
- L'assunzione e il periodo di prova

Esercitazione pratica: rispondere ad un annuncio di lavoro.

- La stesura del curriculum vitae

Il rapporto di lavoro

- Il Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro
- Le tipologie contrattuali
- La retribuzione e la busta paga

Esercitazione pratica: attraverso l'analisi del CCNL Turismo calcolare quale potrebbe essere la retribuzione

mensile come apprendista

L'alternanza scuola-lavoro

- L'alternanza scuola-lavoro e lo stage
- Il percorso dello stage
- La valutazione e la relazione finale

Esercitazione pratica: redigere la relazione finale dello stage. Osservare le criticità e i punti di forza dello stage.

Il marketing turistico

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- L'ufficio marketing in albergo
- La certificazione di qualità per l'albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

Esercitazione pratica: ideazione di un evento per la promozione di una località

Il web marketing

- Il web marketing turistico
- Il sito dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation
- Reputy: presentazione e utilizzo del software Esercitazione pratica: analizzare la web reputation

Il piano di marketing

- Il piano di marketing per l'albergo
- La comunicazione e le attività promozionali

Esercitazione pratica: elaborazione di un'iniziativa promozionale per il proprio albergo

Il revenue management

- Il revenue management
- La gestione delle vendite
- Il pricing alberghiero

Esercitazione pratica: creazione di un listino prezzi

La room division e la programmazione di settore

- Il room division manager
- Le statistiche d'albergo
- Il budget del settore camere

Esercitazione pratica: elaborazione di un budget della room division

Gli alunni

Il docente: Prof.ssa Mara

Alvisini

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	Data 15/05/2022
	RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	

Docente : Marinetti Andrea

Disciplina: Scienze Motorie

Ore complessive previste: 66 h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salveti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente alle attività proposte. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

Gli alunni DSA hanno seguito con sufficiente impegno e una adeguata partecipazione tutte le attività, lavorando sempre insieme ai loro compagni, conseguendo risultati discreti.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche 'morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

firma
Prof. Andrea Marinetti

**PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE MOTORIE**

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, respiratorio, cardio-respiratorio.
- Potenziamiento delle capacità motorie di base
- Potenziamiento delle qualità fisiche: forza, elevazione, agilità, coordinazione, destrezza, velocità, resistenza, equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per l'allungamento muscolare.
- Esercizi per l'elasticità muscolare.
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Avviamento alla pratica sportiva: il calcetto, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo.
- Il Padel
- Il beach volley
- Il Doping
- Conoscenza delle regole principali di alcuni sport di squadra

Gli alunni:

Il Docente: Prof. Andrea Marinetti

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA” “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	
		Data 15/05/2022
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE		

Docente: Prof. Alessandro Stamerra

Disciplina: Religione

Ore complessive previste: 33h per 33 settimane

Libro di testo: *La Vita davanti a noi*, di L. SOLINAS.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti avvalentesi dell'IRC della classe V F sono 9; otto ragazze e un ragazzo. Tra loro due alunni con DSA per ognuno dei quali sono stati redatti i relativi piani didattici come deciso nel Consiglio di Classe. Pochissimi elementi mostrano capacità solo sufficienti, per tutti gli altri si va da un livello buono ad un livello più che buono, con alcune eccellenze. Dal punto di vista disciplinare la classe mostra un ottimo rendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi minimi sono stati ampiamente raggiunti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Alcune lacune inerenti alle conoscenze di base sono state parzialmente colmate dedicando a questa attività le lezioni del primo periodo. Si è cercato di potenziare le capacità riflessive e di giudizio degli alunni, riguardo le tematiche di morale ed etica, tramite l'assegnazione di un lavoro di approfondimento, svolto a casa ed in presenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezioni frontali in presenza ed in DAD, lavori di gruppo, ricerca ed approfondimenti personali, assegnazione di materiale grezzo da cui ricavare col metodo d'inferenza i concetti chiave.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Materiale didattico di ricerca lasciato disponibile su Classroom da parte del docente. Il lavoro è stato svolto in sede scolastica e sulla piattaforma di Google Meet.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Prove scritte e orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Valutazione dell'apprendimento, delle competenze e degli obiettivi raggiunti dagli alunni, seguendo tre parametri di riferimento: conoscenze, teoriche o pratiche, un insieme di fatti, principi, teorie e

pratiche, relative all'IRC; abilità/capacità, cognitive o pratiche che permettono di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; competenze, come responsabilità o autonomia, per una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o studio. La valutazione è stata assegnata attraverso l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, dove per raggiungere la sufficienza è richiesto un voto pari ad almeno 6/10. Per gli alunni con DSA presenti la valutazione è stata effettuata tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma.

Il docente
Prof. Alessandro Stamerra

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE

- Argomenti affrontati:
- L'evoluzione della Società, dai primi secoli d.C. all'età contemporanea.
Studio dei Valori e della struttura delle comunità.
- Etica, Morale e Libertà personale.
Studio del Perché delle azioni dell'Uomo.
- La Società Liquida.
Zygmunt Bauman e la Crisi dell'Umanesimo Contemporaneo.
- Carità nella Politica
Studio del significato, dell'evoluzione e del mutamento delle priorità dell'azione politica per il Cittadino.
- Organizzazioni Internazionali, Intergovernative e Sovragovernative alla Luce della Costituzione Italiana. Agenda 2030 e Dottrina Sociale della Chiesa.
L'impegno per il conseguimento della Pace e gli interessi economici.
- Dignità, Giustizia e Legalità.
Da Cristo a Rosario Livatino. Gli strumenti innati per la scelta.
- Il Sacro nella Vita dell'Uomo.
Discriminare tra il quotidiano (profano) ed il sacro (significante).
- Il Lavoro ed i criteri per una valutazione morale.
Differenza tra schiavitù e lavoro libero. Elementi per la Realizzazione Personale.
- Le domande di Senso nella Vita dell'Uomo.
Le implicazioni morali delle domande di Senso.
- Eros, Filia e Agape.
L'Amore nelle sue diverse declinazioni.

- Sofferenza dell'Uomo contemporaneo.
Il tema del male a confronto con alcuni autori della Letteratura Italiana (Leopardi e Manzoni) con la figura di Giobbe e il pensiero di Qohelet e gli autori ebrei del periodo post bellico (Hanna Harendt).
- Diritti Umani e Diritti Negati.
Sophie Scholl. Tommaso ed il Giusnaturalismo. La Carta dei Diritti dell'Uomo e Le Encicliche contemporanee della Dottrina Sociale, da Paolo VI a Francesco. Martin Luther King.
- Il Personalismo.
Mounier, Maritain, il Capitale tra Consumismo e Consumismo. L'impresa dell'Uomo per l'Uomo, la figura di Adriano Olivetti.
- Bioetica.
Riflessioni sulla complessità delle questioni bioetiche, cercando di chiarire alcuni concetti come «sacralità della vita» e «qualità della vita».
- Le Grandi Religioni contemporanee.
Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddhismo, Sikhismo, Ebraismo, Confucianesimo.

- I Nodi Tematici:
 1. L'Individuo trattato in: Dignità, Giustizia e Legalità; Diritti Umani e Diritti Negati; Le domande di Senso nella Vita dell'Uomo; Il Personalismo.
 2. Il Lavoro trattato in: Società Liquida; la Carità Politica; il Lavoro ed i criteri per una valutazione morale.

3. Spazio/Natura trattato in: Il Sacro nella Vita dell'Uomo; Dignità, Giustizia e Legalità;
Sofferenza dell'Uomo contemporaneo; Eros ed Agape; Bioetica.

Gli Alunni

Il docente Prof .Alessandro Stamerra



Allegato D

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE UDA CLASSE QUINTA TRIMESTRE

Titolo:

L'Italia nella comunità internazionale

Ambito	Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il principio internazionalista • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU • Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. • la cittadinanza come espressione dell'identità europea • la composizione e le funzioni delle istituzioni europee • Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento • Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato • Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali • Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. • Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse.

	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) • Visione di documentari storici • Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica • Visione documentari • Dibattito in classe 	4	Italiano/Storia
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union 	3	Lingua inglese

	Attività proposte: <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi • Visione video • Discussione in classe 		
2°	ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase) <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa • Visione video e documentari storici • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate		13	

PROGRAMMAZIONE UDA CLASSE QUINTA PENTAMESTRE

Titolo:

Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione -- Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale • Le politiche per l'ambiente • I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità • La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare

	<p>come diritti fondamentali dell'individuo</p> <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico • Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. • Riconoscere il valore della sostenibilità • Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità • Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare • Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Italiano :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dibattito in classe • lezioni frontali • visione di video 	4	Scienze degli alimenti
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	4	Italiano
2°	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DEGLI STUDENTI <i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa di settore • Visione video e documentari • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
CONOSCENZE	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE	Di fronte a d una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
PENSIERO CRITICO	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe , ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5

